

stampa | chiudi

GRANDI OPERE

## Trafofo, cantieri alla Technital

*Via libera in giunta, fissato il calendario dei lavori. Pedaggi, i residenti pagano la metà. Ticket: 1,5 euro per auto*

**VERONA** — Stavolta il via libera è arrivato. Dopo i rinvii, le spaccature e le discussioni delle scorse settimane, la giunta comunale ha affidato ieri a Technital l'incarico di «soggetto promotore» del Trafofo delle Torricelle.

Contemporaneamente, l'opera è stata dichiarata «di pubblica utilità»: un atto che sancisce l'irreversibilità della scelta fatta. «Adesso - ha spiegato il sindaco, dopo la riunione - c'è la certezza assoluta che il trafofo sarà fatto». Ecco le scadenze previste: autunno di quest'anno, presentazione del nuovo piano finanziario da parte di Technital. Entro fine anno è fissata invece la partenza della seconda parte della gara. A primavera 2010 è prevista invece la discussione in consiglio comunale della variante urbanistica e del piano finanziario. A cavallo tra il 2010 e il 2011 primi scavi. Due anni e mezzo più tardi, tra il 2013 e il 2014, conclusione dei lavori.

**Come previsto, la giunta** ha fissato alcune condizioni vincolanti, cui Technital dovrà adesso obbedire. Vediamone alcune. Innanzitutto tratto completamente interrato lungo il percorso Avesa-Quinzano-Ponte Crencano, seguito da un'ulteriore tratta «in trincea» (sotto il livello del suolo) fino a Verona nord; accesso a Poiano per un centinaio di metri interrato; non sarà previsto, per ora, un allargamento della Ztl. La decisione in materia sarà presa autonomamente dalla giunta solo quando il Trafofo entrerà in funzione; non saranno previste le cosiddette «compensazioni economiche» (centro commerciali o alberghi da costruire sul percorso): previsti solo parcheggi scambiatori (uno dei quali sicuramente a Ca' di Cozzi) e una stazione di servizio per i veicoli in transito. Sui pedaggi, trattativa ancora aperta: si parte dalle indicazioni Technital, che erano di 1,5 euro per le automobili (per l'intero percorso) e di 46 centesimi a chilometro per i mezzi pesanti, con riduzioni del 50 per cento per i residenti delle zone attraversate.

**Altra novità:** i realizzatori del tunnel verseranno 150mila euro l'anno al Comune, da destinare ad opere ecologiche (piantumazioni e lavaggi delle strade), e i 750mila euro per i primi 5 anni saranno versati in anticipo. I 300 milioni (in aumento, viste le nuove condizioni poste) necessari arriveranno dai suddetti pedaggi, da almeno un contributo pubblico (quello di AutoBrennero) da eventuali altri introiti da definire (la proposta dell'assessore Giacino, grazie alla cui trattativa sono state eliminate le suddette compensazioni economiche, prevedeva il cosiddetto «bonus d'uscita che al momento non c'è ma potrebbe essere oggetto di trattativa).

Lillo Aldegheri

stampa | chiudi